

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Incaricato delle funzioni di Revisore Legale (art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)

AL BILANCIO CONSUNTIVO DELLA

CROCE ROSSA ITALIANA- COMITATO DI CASTIGNANO O.d.V.

Borgo Garibaldi, 7 – 63072 Castignano (AP)

C.F. 92064750448 e P. IVA 02449750443

Alle Signore e ai Signori Associati.

Premesse

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'attività svolta è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento dell'organo di controllo del Terzo Settore emanate dal CNDCEC, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 01 gennaio – 31 dicembre 2023 viene presentato in conformità alle norme dettate dallo Statuto della Croce Rossa Italiana che, al Titolo III - Ordinamento - al punto 12.11, prevede che i singoli Comitati Locali rendano conto del proprio operato ai Soci ed al Comitato Regionale con la predisposizione di un bilancio annuale redatto in termini finanziari entro il 30 giugno di ciascun anno, nel quale devono essere riportate tutte le entrate e le uscite con separata indicazione delle variazioni nel patrimonio.

Quindi, è stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della "Croce Rossa Italiana – Comitato di Castignano O.d.V. al 31.12.2023 come predisposto dal Consiglio Direttivo in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio, messo a disposizione del sottoscritto revisore nei termini statutari, a norma dell'art. 13, comma 1, del Codice del Terzo Settore è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione ed evidenzia un avanzo d'esercizio di E. 12.586,93, quale risultante di quanto esposto nella tabella che segue:

Attività	84.153
Passività	(31.284)
Patrimonio Netto	(40.282)
Utile (Perdita) d'esercizio	12.587

Giudizio sul bilancio

La valutazione delle poste in bilancio, che si dà atto corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, è avvenuta in modo conforme a quanto prescritto dalle norme italiane che ne disciplinano la redazione (OIC 35).

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione per quanto applicabili. In conformità ai già menzionati principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con le ridotte dimensioni dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo.

In particolare:

- ✓ le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio sulla base dell'effettivo costo sostenuto per la loro acquisizione. Non risultano rivalutazioni monetarie;
- ✓ gli ammortamenti delle suddette immobilizzazioni sono stati effettuati utilizzando le aliquote rappresentative della perdita dei valori dei beni con particolare riferimento all'intensità di utilizzo e alla durata residua stimata;
- ✓ i crediti sono valutati sulla base del loro valore cartolare;
- ✓ i debiti sono iscritti per il loro valore nominale;
- ✓ i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio della competenza temporale.

Con riferimento alle voci più significative del consuntivo economico, nonché ad alcuni tra i fatti più rilevanti intervenuti nel corso dell'anno 2023, pongo alla Vostra attenzione quanto segue:

- in relazione alla gestione caratteristica, la principale voce di entrata è rappresentata dagli incassi derivanti dallo svolgimento dell'attività di servizio per

trasporto infermi pari ad E. 11.735,00, ai quali aggiungere i proventi pari ad E. 9.340,00 per il servizio di assistenza durante le manifestazioni ove è necessaria la presenza del primo soccorso;

- in merito alla gestione non caratteristica la voce che assume maggior rilievo è quella relativa ai contributi (erogazioni liberali) che complessivamente, tra gli introiti del 5 x 1000, aziende e privati cittadini, sono pari ad E. 20.947,25;
- tra le spese le voci più significative sono rappresentate dai costi inerenti i mezzi di trasporto (carburante, assicurazione e manutenzione) utilizzati nell'ambito dei servizi per E. 9.444,94 – costo dimezzato rispetto al bilancio 2022 – ed il costo sostenuto in relazione ai volontari per E. 3.441,40.

A mio giudizio, il sopra menzionato bilancio, redatto sulla base delle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, il quale prevede che gli enti del Terzo Settore debbano redigere un bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della CROCE ROSSA Comitato di Castignano O.d.V. per l'esercizio chiuso al 31.12.2023.

Elementi alla base del giudizio

Lo scrivente ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio dell'Ente CROCE ROSSA ITALIANA Comitato di Castignano O.d.V. chiuso al 31.12.2023.

Sono indipendente rispetto all'associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. È responsabilità dello scrivente il giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio basato sulla revisione legale dei conti e ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dei consiglieri e dell'organo di controllo per il bilancio dell'esercizio.

I consiglieri sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle linee guida, alle norme di riferimento attualmente applicabili, e alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. I consiglieri sono responsabili per la valutazione della capacità dell'organismo di continuare

ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I consiglieri utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del Revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio. In relazione a quanto sopra dichiaro che:

1. nel corso dell'esercizio sono stato informato dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Lo scrivente può ragionevolmente assicurare che le azioni realizzate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
2. il sottoscritto Revisore non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
3. nel corso dell'esercizio non è pervenuta denuncia.
4. allo scrivente non sono pervenuti esposti.
5. il sottoscritto Revisore, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
6. lo scrivente ha rilevato che non sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di ricerca e sviluppo e costi di pubblicità.
7. il sottoscritto ha rilevato che non è iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale alcun costo per avviamento.
8. dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Conclusioni

A giudizio dello scrivente il menzionato bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e nel suo complesso esprime in modo corretto ed esauritivo la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'organizzazione di volontariato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, che si chiude con un utile di esercizio pari ad E. 12.586,93, al netto delle imposte in misura forfettaria ai sensi della L. 398/1991.

Pertanto, il sottoscritto Revisore esprime *giudizio positivo* all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023, così come redatto dal Consiglio Direttivo.

Grottammare (AP), 15 aprile 2024

Il Revisore
(Cott. Napoletani Alessio)

